

MEDITERRANEO

...Un mare di idee

Percorso partecipativo sull'ex Albergo Mediterraneo
a Marina di Carrara | aprile - novembre 2023



APP
Attività regionali per la gestione e
la promozione della partecipazione



Incontro di presentazione Giovedì 11 Maggio ore 17:30



Presenti:

1. Abeniacar Francesca Cittadino/a

2. Albertini Carla Cittadino/a
3. Angeli Gabriele Cittadino/a
4. Antonini Pietro Cittadino/a
5. Antonioli Maria Paola Legambiente
6. Arrighi Filippo Cittadino/a
7. Bagnoni Giovanna Cittadino/a
8. Barsotti Grandi Silvia Cittadino/a
9. Becchi Cinzia Cittadino/a
10. Bedini Marco Cittadino/a tecnico
11. Benfatto Maddalena Cittadino/a
12. Bernacca Federica Cittadino/a
13. Berti Rossella Cittadino/a
14. Biancardi Marco Cittadino/a
15. Bienaimè Claudia Professionista - tecnico
16. Biso Emanuela Italia nostra
17. Bonito Antonio Blasco Cittadino/a
18. Borgna Francesco Cittadino/a
19. Bottici Laura Cittadino/a
20. Butteri Marzia Amministratore pubblico
21. Canesi Riccardo Sos geografia
22. Cappetta Giacomo Cittadino/a
23. Cenifri Maria Grazia Cittadino/a
24. Dazzi Federico Cittadino/a
25. Dell'Amico Stefano Cittadino/a
26. Dell'Amico Pierfrancesco Cittadino/a
27. Dell'Amico Silvia Cittadino/a
28. Fanti Carlo Cittadino/a
29. Franchini Francesca Cittadino/a
30. Galleni Anna Lucia Cittadino/a
31. Geloni Lea Cittadino/a
32. Genovesi Sirio Consigliere comunale
33. Ghirlanda M.Elena Cittadino/a
34. Gianfranchi Carla Cittadino/a
35. Gross Beatrice Cittadino/a
36. Guagni Giulia Associazione del Terzo settore
37. Lagomarsini Marco Associazione del Terzo settore
38. Laudanna Claudio Cittadino/a
39. Lazzarotti Domenico Cittadino/a
40. Macciò Marcello Cittadino/a
41. Maggiani Paolo Associazione del Terzo settore
42. Magnifico Patrizia Cittadino/a
43. Malvitti Claudio Cittadino/a
44. Manfredi Giovanni Cittadino/a

45. Marchini Piero Cittadino/a
46. Marchini Daniela Associazione del Terzo settore
47. Martinelli Claudio Cittadino/a
48. Martinelli Matteo Amministratore pubblico
49. Mazzanti Giulia Cittadino/a
50. Menconi Fiorenza Cittadino/a
51. Merlini Bianca Cittadino/a
52. Moscatelli Piercarlo Cittadino/a
53. Musetti Nicola Cittadino/a
54. Nardi Gianmaria Consigliere comunale
55. Nicolai Florida Cittadino/a
56. Ninotti Rudy Cittadino/a
57. Paglini Eleonora Cittadino/a
58. Pedrini Valeria Cittadino/a
59. Peracchi Barbara Cittadino/a
60. Podestà Carlo Cittadino/a
61. Pregliasco Nicola Cittadino/a
62. Pucci Laura Commerciante
63. Pucciarelli Sergio Cittadino/a
64. Raggi Claudio Cittadino/a
65. Rampazzo Giovanna Cittadino/a
66. Ricci Nilda Cittadino/a
67. Rocchi Silvia Cittadino/a
68. Rossetti Alice Consigliere
69. Rossi Luca Commerciante
70. Scaletti Sarah Ordine ingegneri Professionista - tecnico
71. Severi Roberto Cittadino/a
72. Simonelli Andrea Club Nautico presidente
73. Stefanini Gino Cittadino/a
74. Tambini Daniela Cittadino/a
75. Telara Adalberto Legambiente
76. Telara Marco Cittadino/a
77. Tommasini Daniela Cittadino/a
78. Tosi Andrea Consigliere comunale
79. Tramontana Sergio Cittadino/a
80. Vallerini Simone Commerciante
81. Vatteroni Paolo Cittadino/a
82. Vatteroni Sara Cittadino/a
83. Vigneri Roberto Cittadino/a
84. Zubbani Pietro Cittadino/a

Facilitazione incontro: Rossana Caselli Labsus, Claudia Casini Simurg, Tania Mattei Comunità Interattive.

Dopo il saluto e l'introduzione dell'Amministrazione Comunale da parte della Sindaca Serena Arrighi, le facilitatrici hanno dato indicazioni in merito allo svolgimento del percorso partecipativo e alle sue fasi.

Claudia Casini ha illustrato la differenza tra democrazia partecipativa e democrazia rappresentativa.

Si riferisce alle forme attraverso cui **i cittadini possono concorrere al governo della cosa pubblica** contribuendo, con la loro esperienza, ad una **migliore qualità delle decisioni collettive. Gli amministratori hanno l'onore e l'onere di assumere delle decisioni** ma dentro il processo decisionale si possono inserire dei momenti di ascolto, consultazione, coprogettazione **che aiutino gli amministratori a migliorare la decisione che alla fine prenderanno.**

La Regione Toscana è stata la prima in Italia a dotarsi di una legge che regola la democrazia partecipativa. LR n.46/2013 «Dibattito pubblico regionale e promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali.»

Attraverso l'autorità per la partecipazione la Regione Toscana ha cofinanziato il percorso partecipativo insieme all'amministrazione comunale.

La legge prevede che le attività non possano superare i sei mesi.

Al termine del percorso l'Amministrazione Comunale dovrà tener conto delle proposte dei cittadini, ovvero:

- **O accogliere le indicazioni emerse dal percorso;**
- **Oppure spiegare pubblicamente le ragioni per le quali non hanno accolto determinate idee e proposte.**

L'oggetto del percorso partecipativo è l'individuazione e la coprogettazione delle funzioni dell'area urbana dell'ex Albergo Mediterraneo a Marina di Carrara.

Un'area al momento recintata e un cantiere lasciato incompiuto. È presente un parcheggio sotterraneo ma non sono mai stati costruiti i due edifici che erano previsti al di sopra. Questo condiziona dal punto di vista tecnico la possibilità di trasformazione di quest'area.

All'interno del percorso partecipativo cercheremo di approfondire questi elementi che sono anche di tipo geotecnico, come l'altezza della falda, la necessità di appesantire la costruzione dell'area, tutti elementi che vi daremo in modo che le proposte che emergeranno nei mesi a venire possano avere una loro fattibilità.

Il percorso si articolerà in 5 fasi principali più la fase di comunicazione che è trasversale a tutte le altre. Le attività si concluderanno a inizio Dicembre.

Tania Mattei ha illustrato le fasi I, II, III del progetto.

FASE I: PREPARAZIONE E MAPPATURA Aprile Giugno 2023

- Interviste in profondità
- Focus group
- Mappatura Stakeholder

Queste attività sono realizzate allo scopo di individuare i bisogni della comunità e costruire un quadro completo della situazione attuale dell'area. Per questo il primo passo è attivare una mappatura dei portatori di interesse. **La mappatura stakeholder** è uno strumento che identifica tutti gli stakeholder dell'area, e classifica i portatori di interesse individuati, è importante coinvolgere portatori di interesse appartenenti a diverse categorie poiché diversi stakeholder percepiscono lo stesso problema in modi differenti.

Le interviste in profondità hanno lo scopo di individuare i bisogni dei cittadini e segnalare eventuali oggetti da coinvolgere nella mappatura che dovrà essere implementata e verificata durante tutto il processo partecipativo.

Il focus group che si svolgerà il 6 Giugno sarà rivolto alle associazioni su invito. In quell'occasione potranno raccontare il loro punto di vista e saranno raccolte tutte le idee emerse negli anni per la trasformazione dell'area, sarà anche l'occasione per segnalare bisogni ed eventuali criticità.

FASE II: INFORMAZIONE E ASCOLTO 11 Maggio 2023

- **Incontro di apertura:** Ha la funzione di Informare la comunità sulle trasformazioni future del comparto, già progettate o da progettare. Rappresenta anche un'occasione per ricevere informazioni sul percorso partecipativo e raccogliere le prime impressioni dei cittadini sull'oggetto del percorso.

FASE III: ESPLORAZIONE Luglio 2023

- **Laboratorio EASW:** Il primo Luglio 2023 dalle 10 e per l'intera giornata ci incontreremo per costruire insieme la visione futura che immaginiamo per l'area. Per farlo utilizzeremo il metodo Easw, un metodo adottato da tempo dall'unione europea per la costruzione di scenari condivisi. La metodologia prevede il coinvolgimento degli stakeholders che, normalmente, sono riuniti in gruppi di lavoro riconducibili alle seguenti categorie:
 - cittadini-associazioni,
 - tecnici-professionisti,
 - amministratori-politici

- imprenditori/categorie economiche

Si articola in **alcune fasi principali**:

- Plenaria
- Sviluppo di **Scenari / Visioni** (partecipanti divisi in gruppi omogenei)
- Plenaria
- Proposte di **Idee / Azioni** (partecipanti divisi in gruppi eterogenei)
- Plenaria

Dopo una plenaria iniziale, la metodologia EASW richiede ai partecipanti di dividersi in quattro gruppi omogenei e di **immaginare e descrivere uno scenario futuro del territorio nel caso in cui vengano realizzati gli interventi proposti**. In questo caso proveremo a rispondere alla domanda:

Come immagino l'area ex Mediterraneo tra 10 anni?

Dalle quattro differenti visioni prodotte dai gruppi omogenei, restituite a tutti in plenaria, si individuano gli aspetti comuni trasversali al fine di definire una **visione comune di sostenibilità** che darà l'avvio alla seconda sessione dello scenario workshop.

Nella seconda parte dello Scenario Workshop, si passa alla proposta di idee/azioni, ossia alla formulazione di **proposte operative da intraprendere per realizzare la visione comune definita precedentemente**. In questa seconda parte attraverso la **discussione in gruppi ETEROGENEI**, ai partecipanti viene chiesto di specificare:

- Le proposte di **idee/azioni**.
- Come attivare le proposte, con quali **strumenti**.
- Quali sono **gli attori necessari** per realizzare le proposte.

Al termine della sessione di discussione si torna in plenaria e, dopo la restituzione del lavoro dei gruppi, viene chiesto ai partecipanti di **votare le migliori proposte** da sottoporre alle Autorità locali

Rossana Caselli ha illustrato le fasi IV e V del processo

FASE IV: PROPOSTA Settembre - Novembre 2023

Dopo la pausa estiva prevista tra il 15 Luglio e il 15 Settembre prenderà avvio la fase di Coprogettazione e Redazione patto. Questa fase è funzionale a Contribuire a creare azioni concrete di rigenerazione urbana basate sull'amministrazione condivisa. Per spiegare questa fase è necessaria una premessa:

Le **persone** non sono solo **portatrici di bisogni**, ma anche di **capacità/competenze** che, se messe a disposizione delle comunità, contribuiscono a dare soluzioni, insieme alle PA, a problemi di interesse generale: questo è **possibile e conviene, se si collabora**. Questo significa anche **prendersi cura dei beni comuni**.

I patti di collaborazione sono strumenti oggi diffusi in tutta Italia e in Toscana (48 Comuni in Toscana e circa 700 patti, 1.800.000 abitanti che hanno questa opportunità e coinvolti direttamente più di 500.000). L'amministrazione condivisa riguarda non solo informare e consultare (dando un «senso di partecipazione») o solo di coinvolgere nelle decisioni, ma anche **di fare insieme**. Prendendoci impegni, firmando i patti. Questo si chiama **amministrazione condivisa**. (art 55 CTS e sentenza CC 131/2020).

Cosa possiamo fare insieme a Marina di Carrara nella fase dopo l'estate?

Con la fase di mappatura, ascolto, esplorazione avremo individuato **le funzioni (a cosa serve quel bene comune)** e, con l'ente e nell'interesse generale, avremo quindi indicato i nostri **obiettivi comuni**: visione d'insieme degli interessi in gioco (dai singoli alla comunità), non solo di breve, ma anche del medio-lungo periodo, tenendo conto dei vincoli e condizioni, ma anche risorse ed opportunità, entro cui ci si muove e verso cui si va.

La fase di co-progettazione fornirà due tipi di output:

- **Indicazioni sul lay-out dell'area**, che potranno guidare la progettazione successiva da parte dei tecnici;
- **Definizione del processo**, la strada "realistica", con tempi e fasi di attuazione da percorrere insieme, in cui ognuno ha ruoli e porta competenze diverse: specificare quali obiettivi comuni per quelle funzioni, chi coinvolgere e per cosa, cosa fare e quindi compiti che ci si assume, come possiamo realizzare questo percorso che diventa anche un dialogo e con quali responsabilità (non solo dire, ma anche fare) e andremo avanti...

Al termine di questa fase si lavorerà alla stesura del patto di collaborazione. Un patto (cornice) tra soggetti diversi, con obiettivi comuni, per collaborare

- iniziando da qui, ora e subito
- ma anche con una visione di medio-lungo periodo: una road map che abbia anche una validità giuridica con cui possono poi svilupparsi singoli patti di collaborazione con azioni specifiche (non solo per gli enti del terzo settore previsti all'art 55 del CTS, ma anche per i cittadini che parteciperanno al percorso, unitamente ai tecnici/politici delle istituzioni).

A questo punto avremo disegnato la nostra mappa della realtà in cui ci si muove e la rotta di navigazione: il mare potrà essere anche molto agitato, ma sarà importante avere intanto un metodo (sviluppare collaborazione e comunità) e strumenti idonei (tra cui i nostri patti con cui ci vincoleremo

reciprocamente alle responsabilità che ci si assumerà) per affrontare il viaggio insieme, tenendo dritta la rotta...verso un nuovo Mediterraneo.

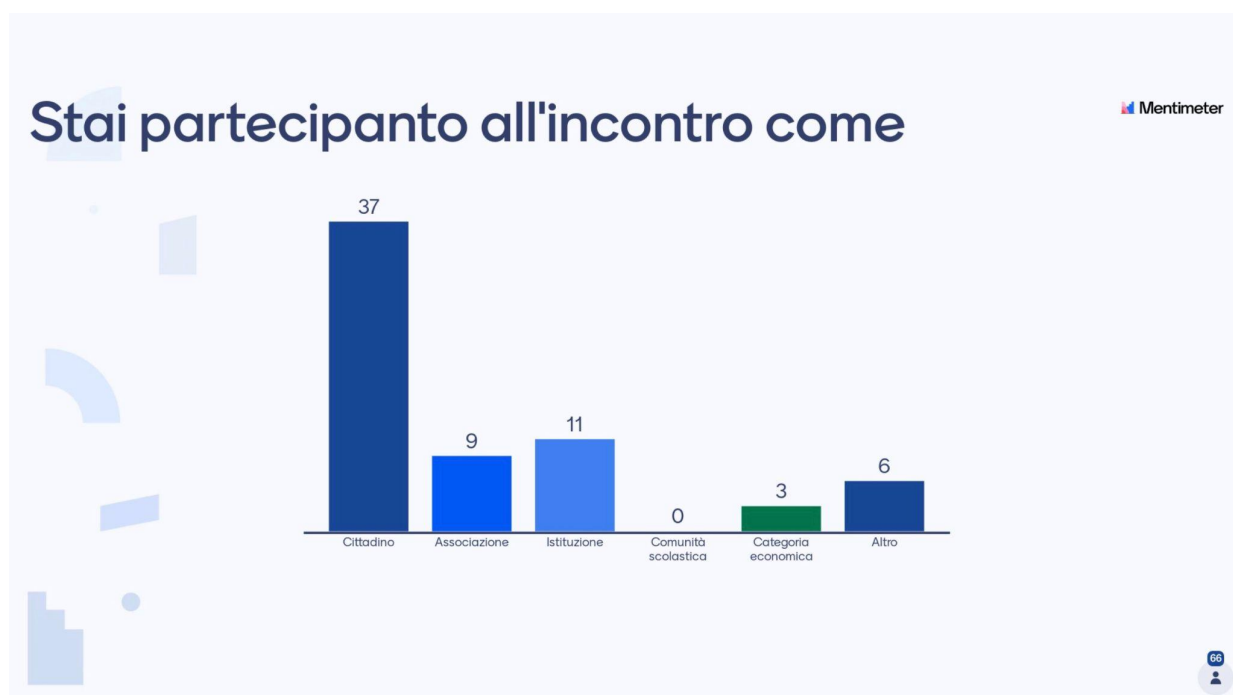
FASE V: RESTITUZIONE Novembre 2023

Incontro di restituzione: Avrà lo scopo di diffondere quanto emerso dal percorso a tutti i cittadini partecipanti e no.

FASE TRASVERSALE: ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE Aprile Novembre 2023

Durante tutto il processo saranno curati i canali di comunicazione (social media, newsletter, siti, stampa) affinché a chiunque venga data la possibilità di essere messo a conoscenza dell'avvio del percorso e del tema, per poterne prendere parte in modo attivo.

I partecipanti sono stati chiamati a rispondere attraverso la App Mentimeter ad alcune semplici domande attraverso il loro smartphone. Le risposte, anonime ma visibili a tutti, sono state commentate in tempo reale.



La prima domanda è stata:

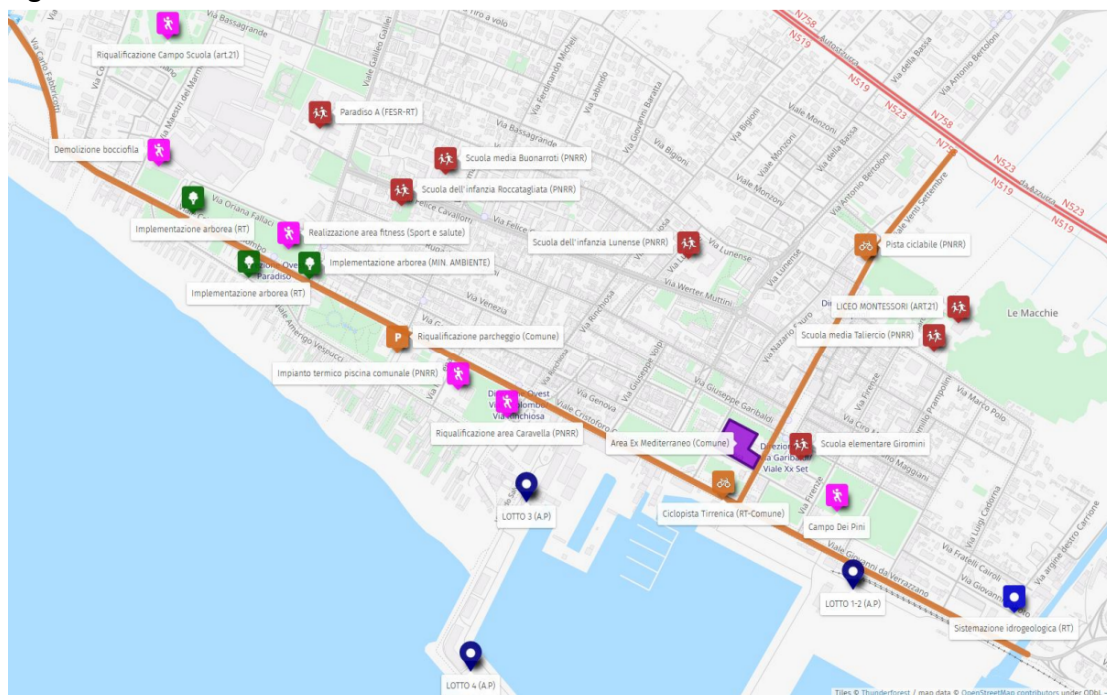
In seguito, si è svolto l'intervento del membro Autorità Regionale per la promozione e la garanzia della Partecipazione Andrea Zanetti (da qui in avanti APP).








Zanetti ha ricordato che la APP dipende dalla Legge regionale 46/2013 che è una legge che valuta i processi partecipativi e li finanzia insieme alla compartecipazione delle amministrazioni comunali. Il finanziamento può essere richiesto anche da associazioni, imprese e altri soggetti.

Ha poi continuato affermando che la legge attuale è un po' datata e ha una caratteristica particolare: è una legge a scadenza ed è stata promulgata per la

- Sono stati eseguiti importanti interventi di manutenzione sul campo scuola grazie a un intervento dell'articolo 21 che prevede il completo rinnovo della struttura.
- C'è un interesse da parte dell'amministrazione e della Regione Toscana a trasformare un padiglione della IMM in un luogo polifunzionale per eventi sportivi. L'idea è quella di installare attrezzature parzialmente mobili, comprese pedane retrattili, per poter ospitare eventi sportivi di livello nazionale e, allo stesso tempo, utilizzare la struttura per lo sport indoor locale.
- Nella zona di viale Zaccagna sono già disponibili finanziamenti per attrezzare le pinete con strumenti ginnici.
- La piscina comunale, insieme alla Caravella, sarà oggetto di lavori e verrà allestita una pista di pattinaggio unica in marmo in Italia.
- Il campo dei Pini tornerà ad essere un campo sportivo e che l'intera zona sarà collegata da un'unica pista ciclabile, la pista Tirrenica, che permetterà di connettersi ad altre aree limitrofe.
- Sarà realizzata una pista ciclabile che arriverà fino a Carrara, e la prima parte di questa pista sarà realizzata fino ad Avenza.

La cartina raccoglie tutti gli interventi divisi per categorie spiegate dalla legenda sotto.



- . Interventi di riqualificazione edilizia scolastica 
 - . Interventi di riqualificazione impianti sportivi e aree attrezzate 
 - . Interventi su strade e piste ciclabili 
 - . Interventi sulle aree verdi 
 - . Interventi di messa in sicurezza idrogeologica 
 - . Interventi dell'autorità di sistema portuale 
- 

Interventi di riqualificazione di edilizia scolastica:

- Demolizione e ricostruzione nuova scuola media Taliercio (PNRR)
- Demolizione e ricostruzione nuova scuola media Buonarroti (PNRR)
- Lavori scuola elementare Giromini (Amministrazione Comunale)
- Efficientamento energetico Scuola Paradiso A (FESR Regione Toscana – Amministrazione Comunale)
- Efficientamento energetico Scuola infanzia Roccatagliata (PNRR)
- Efficientamento energetico Scuola infanzia Lunense (PNRR)
- Riqualificazione Liceo Montessori (ART. 21)

Interventi riqualificazione impianti sportivi e aree attrezzate:

- Riqualificazione area Caravella – parco sportivo (PNRR)
- Efficientamento energetico piscina coperta (PNRR)
- Riqualificazione campo scuola (ART. 21)
- Intervento bocciolina area fiera (Amministrazione Comunale)
- Campo dei Pini: destinazione sportiva (Amministrazione Comunale)
- Ipotesi di realizzazione area fitness Pineta Paradiso (sport e Salute-Amministrazione Comunale)

Interventi su strade e piste ciclabili:

- Nuova pista ciclabile lungo Viale XX Settembre (PNRR)
- Ciclopista Tirrenica (Regione Toscana - Amministrazione Comunale)

- Riqualificazione parcheggio Werther Cacciatori (Amministrazione Comunale)

Interventi sulle aree verdi:

- Progetto abbattimento emissioni climalteranti urbane – area Viale Colombo Viale Vespucci (Regione Toscana - Comune)
- Progetto implementazione patrimonio arboreo area Viale Colombo Viale Vespucci (Ministero dell’Ambiente)

Interventi di messa in sicurezza idrogeologica:

- Lavori di sistemazione idrogeologica dell’area in destra idrografica del Torrente Carrione in prossimità dello sbocco a mare (Regione Toscana - Comune)

Interventi autorità di sistema portuale:

- Lotto 1 e 2 progetto realizzato sul viale Zaccagna fino al porto con la realizzazione di un nuovo ponte, della ferrovia che arriverà direttamente in porto. Inoltre, sono in partenza i lavori che riguarderanno il viale a mare dove verranno realizzate delle barriere di separazione tra una corsia e verrà rinnovato il manto stradale.
- Lotto 3 coinvolge un’area che corrisponde all’attuale parcheggio davanti alla Caravella

“L’amministrazione - ha spiegato Arrighi - è disposta ad aggiungere il parcheggio accanto al Barlume, perché riteniamo fondamentale che l’intervento sul lotto 3 sia un intervento organico rispetto al contesto in cui si trova e quindi sia omogeneo rispetto a quello che sarà fatto sia sul water front, sia rispetto a quello che verrà fatto nella caravella. Ci sono accordi con l’autorità portuale perché questo possa essere qualcosa che caratterizzi il territorio da un punto di vista architettonico qualcosa di pubblico e organico con il contesto. Sarà indetto un concorso di idee per realizzare l’opera.”

- Lotto 4 è il water front in questo momento stanno lavorando sulla diga foranea posando i massi per il supporto dell’area, la parte di deposizione dei massi terminerà a breve, il progetto è in corso dovrebbe durare all’incirca 18 mesi.

La terza domanda effettuata con Mentimeter è stata:



L'ultima parte è stata dedicata alle domande e sollecitazioni, queste le risposte registrate con Mentimeter:

Domande e sollecitazioni 58 Answers

Mentimeter

Più discorsi tecnici che politici

Spazio all'aperto con aree verdi, punti ombra, percorsi pedonali e ciclabili, panchine, eventuali piccole costruzioni leggere (gazebo e chioschi).

Quanto "peso" ha veramente la partecipazione dei cittadini nella decisione finale?

La platea di cemento già messa eseguita è vincolante nella scelta del progetto futuro?

La divisione nei 4 gruppi su che basi è stata decisa?

da escludere in partenza l'idea di un palezzotto dello sport proprio in quell'area NO

Importanza di spazi verdi curati e protetti

Struttura polifunzionale di dimensioni contenute. Calcolando parcheggi e verde

Abbiate coraggio e fiducia nel percorso avviato; mettetevi al centro l'estetica, tutt'uno con l'etica

35

Domande e sollecitazioni 58 Answers

Mentimeter

No costruzioni impattanti

Cosa si intende per interviste in profondità?

Tradizione, ricettività, cultura

Spazio aperto con aree verdi, punti ombra, percorsi pedonali

Area e spazi all'aperto percorsi pedonali aiuole alberatura esposizione di sculture

Ostello di lusso collegato ai percorsi dello slow life e CAVEEEEE

Importanza della partecipazione ma alla fine chi decide?

Piazza verde.

Area da dividere in 3 parti. 1 Centro culturale con sala conferenze, biblioteca civica, sala espositiva e Museo della Maineria apiana 2 Verde pubblico 3) piazza aperta multiuso

35

Domande e sollecitazioni 58 Answers

Mentimeter

Mettete al centro che ciò che verrà eseguito abbia un fine sociale

Un orto botanico, per cercare di creare posti da far curare alle scuole, se possibile permettendo all'artistico e all'accademia di coltivare le piante per crearsi i colori in modo biologico.

Maggior pubblicizzazione del progetto fra i giovani disinteressati alla politica.

Valorizzazione degli Artisti ed eccellenze nostrane

Piazza multi uso

Auditorium per la musica

Hotel per ricevere almeno un autobus di 52 persone inesistente in zona

Un centro culturale per favorire forme di arte? Cinema, musica e magari favorire artisti/e con tanti alberi intorno

Spazi verdi aperti e fruibili da tutti

35

Domande e sollecitazioni 58 Answers

Mentimeter

La parte sottostante da adibire a parcheggio auto. In superficie ripristinare il giardino esistente prima dei lavori dell'hotel

Uffici pubblici biblioteca e sala polifunzionale

Si al verde pubblico da abbellire con statue in marmo, simbolo della nostra Città

Tutto dipende da come vogliamo inserire marina nel futuro

Sala polifunzionale e biblioteca

In che modo sono state scelte le persone da intervistate? Come di solito col sorteggio?

Strutture legate al turismo, sala convegni polivalente

Chiediamo a Giovanni Costantino di Italian sea Group di implementare il budget di 2,8 ml e realizzare un Hotel di pregio gestito in concessione dalle due società per tot anni.

Una grande piazza adibita ad eventi e spettacoli estivi

35

Sfruttare il sottosuolo come parcheggio auto. Al di sopra un area verde che riprendono i giardini già esistenti dove la pizzeria Buscaio!

Mi sembra utile adibire l'area alla fruizione dei giovani: biblioteca, parco per bambini

Una bella piazza coperta tipo piazza Cavour s la spezia e zero cemento

Chiarire il punto di partenza tecnico, sono state dette cose contraddittorie. Io credo alla Scaletti

Domande e sollecitazioni 58 Answers Mentimeter

Area culturale	Giovani	Centro termale wellness stile Asmana (Fi) realizzato con marmo bianco di Carrara con Hotel e centro benessere per turisti. Da non dimenticare punti di ricarica Gast per EV
Saremo un centinaio e tutti molto educati ed interessati: la divisione in gruppi del metodo danese si riferisce a numeri diversi	Si potrebbe spostare l'unico edificio presente la caserma della finanza, spostandola nel porto. Così si avrebbe più spazio	Parco verde ma anche cultura con un Cinema, si può lasciare il parcheggio sotto o trasformarlo in museo marineria come dice Canesi
Questo progetto è esportabile su tutto il territorio	Un Parco intitolato alla Compagnia Lavoratori Portuali con percorso storico culturale i Vellieri del Marmo dedicato ai Naviganti storici ai Buscaioli ai Pescatori eventualmente con cinema all'aperto con	con il nome e a memoria del cinema Vittoria quello che c'era, e che era dei lavoratori portuali e sotto il parcheggio che c'è già

35

Domande e sollecitazioni 58 Answers Mentimeter

No costruzioni impattanti. Verde pubblico. Chiosco bar. Gazebo per bande, esposizioni e gare di zuppa di pesce. No archistar.	Più aree verdi	Coinvolgimento dei giovani in collaborazione con i meno giovani che sono i custodi della nostra memoria
Una bella piazza per esposizione di sculture	Piazza coperta per usi vari ripristino del parcheggio... se fattibile	Marina è già troppo cementificata, assolutamente no al cemento.
Struttura polifunzionale, quali cinema, biblioteca etc... Non dimentichiamo che è importante per Marina avere una struttura alberghiera	Albergo	Togliere tutto il cemento riempire il buco e fare un bel giardino con panchine per prendere il sole d'inverno.

35

In seguito, sono stati aperti gli interventi del pubblico:

Il primo intervento è stato di Riccardo Canesi. Canesi ha specificato che Il progetto per il recupero di un'area, precedentemente soggetta a interessi speculativi fallimentari, dovrebbe rispondere a una serie di criteri. Questi criteri includono la sostenibilità ambientale ed energetica, un utilizzo minimo di cemento e l'evitare di impermeabilizzare ulteriormente il suolo. Ha sottolineato l'importanza di massimizzare l'accessibilità pubblica, fornire

spazi aperti e coperti multifunzionali, evitando la privatizzazione degli spazi e offrendo servizi attraverso convenzioni chiare. Ha anche evidenziato l'importanza di incrementare la presenza di verde nell'area. Dividendola in 3 parti:

Una delle parti dovrebbe essere destinata a un edificio coperto finalizzato a ospitare uno spazio multifunzionale che comprenda una sala conferenze e spettacoli, il Museo della Marineria Apuana e una nuova Biblioteca civica con uno spazio espositivo artistico. La seconda parte dovrebbe essere dedicata a spazi verdi con la presenza di alberi di diversa altezza, mentre la terza parte dovrebbe essere destinata a una piazzetta aperta a usi multipli.

Ha sottolineato l'importanza di coinvolgere le scuole superiori, inclusi gli istituti del Comune, come ad esempio l'Istituto Geometri, il Liceo Nautico e l'Istituto Artistico, nel processo di progettazione. Ha suggerito che una volta definita la destinazione dell'area, potrebbe essere bandito un concorso nazionale per la progettazione.

Alcuni cittadini hanno proposto che l'area potesse tornare ad essere un'area verde, ad esempio un parco.

L'intervento dell'assessore all'urbanistica Moreno Lorenzini ha sottolineato che è necessario tenere conto delle condizioni statiche dell'edificio, esiste una relazione realizzata dall'ing Ottani che spiega che nell'area devono essere realizzate strutture di una certa importanza poiché l'assenza di un peso sopra al parcheggio potrebbe provocare il galleggiamento dello stesso.

Gli interventi successivi di alcuni cittadini chiedevano di spiegare meglio la metodologia Easw e il motivo della scelta del suo utilizzo.

Maria Paola Antonioli ha chiesto spiegazioni in merito alla metodologia che sarà utilizzata in particolare ha chiesto di spiegare meglio che cosa sono le interviste in profondità e la divisione in gruppi prevista durante l'Easw. Ha poi chiesto che sia resa pubblica la relazione relativa all'area realizzata dall'ingegner Ottani.

Rossana Caselli e Tania Mattei hanno spiegato il significato delle interviste in profondità e come la lista di coloro che saranno intervistati sia "aperta": sarà quindi aggiornata in base alle segnalazioni, sia da parte dei cittadini stessi, sia da parte dell'amministrazione, ed anche la "mappatura" dei soggetti portatori di interessi sarà così di volta in volta aggiornata.

Tania Mattei è poi intervenuta per assicurare che tutta la documentazione compresa la relazione dell'ing Ottani sarà caricata sul sito del progetto sul portale Open Toscana che sarà pubblicato a breve. Oltre alla relazione saranno prodotti dei documenti che raccontino in modo più semplice i contenuti in modo che un pubblico non tecnico ne possa fruirne meglio.

Per quanto riguarda il metodo EASW è un metodo certificato nato in Danimarca negli anni '90 adottato e promosso dalla commissione Europea. È un metodo che prevede il coinvolgimento dei partecipanti per uno o due giorni di fila, nel nostro caso l'incontro durerà una giornata e prevederà la divisione in gruppi omogenei per categoria (cittadini-associazioni, tecnici-professionisti, amministratori-politici, imprenditori/categorie economiche) solo durante la prima parte, in modo che i partecipanti più timidi e meno abituati a intervenire abbiano la possibilità di poter portare il proprio contributo.

Durante questa prima parte ciascun gruppo lavorerà alla definizione della propria visione futura. Nella seconda parte i gruppi saranno di nuovo eterogenei e contribuiranno alla definizione di una visione condivisa tra tutti i partecipanti.

In seguito, è intervenuta Sarah Scaletti ex assessore all'ambiente e ingegnere.

Scaletti ha spiegato che il tecnico che all'epoca curò la perizia sull'area dell'ex Hotel Mediterraneo propose una soluzione per il rischio "galleggiamento" del parcheggio sotterraneo: inserire all'interno del vano parcheggio dei gabbioni per aumentare il peso ed evitare il sollevamento.

"Una delle potenzialità dell'area – ha continuato Scaletti - è usare il parcheggio per alleggerire Marina in particolare la zona delle pinete". Ha inoltre suggerito di verificare la presenza di un impianto che serve a mantenere la quota della falda. Ha inoltre aggiunto che, durante il sopralluogo effettuato durante la precedente amministrazione, il cemento armato della struttura era in eccellente stato di conservazione. Quindi il parcheggio potrà essere utilizzato anche in futuro.

L'ex assessore al patrimonio Anna Galleni si è occupata della procedura di acquisizione dell'area;

Anche lei suggerisce di verificare la presenza di una pompa per la falda andando anche oltre la relazione tecnica finalizzata all'acquisizione dell'area.

In conclusione, la sindaca Serena Arrighi ha voluto ribadire i vincoli che l'amministrazione ha posto per le proposte che potranno emergere per l'area:

- deve essere uno spazio a destinazione pubblica, può essere contemplata la gestione privata di alcuni servizi a seconda della destinazione che sarà identificata.
- Al momento per la ristrutturazione sono disponibili due milioni e ottocentomila euro accantonati dalla precedente amministrazione.

L'incontro si è concluso alle ore 19,30 con l'invito della Sindaca a partecipare ai prossimi incontri previsti nel programma.

